



ASS.I.TERM
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA TERMINOLOGIA



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



DIPARTIMENTO DI LETTERE,
LINGUE E BENI CULTURALI



DiSUIT
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
E DELL'INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO

Partner del Convegno



UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

OTPL
| Osservatorio di terminologie
e politiche linguistiche

Con il patrocinio di

Archivio di Stato di Cagliari

Associazione Italiana di Fraseologia e Paremiologia, Phrasis

Centro di ricerca epigrafico e documentale, CRED

Giscl Lombardia

XXXV Convegno Associazione Italiana per la Terminologia (Ass.I.Term)

Terminologia, patrimonio e territorio. Termini che raccontano l'identità

Università degli Studi di Cagliari, 9-10 ottobre 2025

Il territorio non è soltanto un'entità geografica: è uno spazio carico di significati, un intreccio di natura, storia, cultura e memoria collettiva. È nel territorio che si radicano le comunità, si sviluppano le tradizioni e si intrecciano i vissuti. Ogni territorio è unico, definito dalle sue caratteristiche fisiche ma anche dalle relazioni che vi si instaurano, dai valori che lo attraversano e dalle narrazioni che lo accompagnano.

La percezione del territorio, inoltre, non è mai neutra. Essa si costruisce attraverso un dialogo continuo tra chi lo vive e le modalità con cui viene raccontato e interpretato. I termini utilizzati per descrivere un territorio non sono dunque semplici strumenti descrittivi: sono il veicolo attraverso cui si trasmettono saperi, si condividono identità e si valorizzano peculiarità locali.

In questo contesto, il patrimonio – sia materiale che immateriale – si presenta come una delle espressioni più autentiche del legame tra comunità e territorio. Il patrimonio non solo riflette il territorio in cui si sviluppa, ma contribuisce a plasmarlo, dando forma a paesaggi culturali, memorie

collettive e valori condivisi. A sua volta, il territorio modella il patrimonio, influenzando il modo in cui esso viene interpretato, custodito e tramandato.

Questa stretta interconnessione si riflette nei termini con cui descriviamo e comunichiamo il patrimonio e il territorio. I termini diventano strumenti fondamentali per preservare la memoria e trasmettere il senso di appartenenza, ma anche per innovare e costruire narrazioni che sappiano adattarsi a contesti in continua evoluzione. Una terminologia precisa e condivisa è indispensabile per garantire che il patrimonio e il territorio vengano rappresentati nella loro complessità, evitando banalizzazioni o distorsioni.

Come possiamo raccontare un territorio attraverso il patrimonio che lo caratterizza? Quali termini servono per custodire, comunicare e valorizzare le identità locali? E come può la terminologia favorire la costruzione di narrazioni condivise, capaci di integrare passato e futuro, locale e globale?

Dopo i Convegni annuali di Napoli (2023) e Milano (2024), che hanno affrontato rispettivamente le relazioni tra terminologia, patrimonio culturale e trasferimento della conoscenza, il XXXV Convegno annuale dell'Associazione Italiana per la Terminologia (Ass.I.Term) rappresenta un momento conclusivo per riflettere sul rapporto tra terminologia, territorio e patrimonio. Con un focus particolare sull'importanza dei termini come strumenti di definizione e valorizzazione, il Convegno si propone di favorire il dialogo interdisciplinare tra comunità accademica, mondo professionale, istituzioni e comunità locali.

Gli interventi potranno seguire metodologie di indagine diversificate, con lo scopo di consentire un'ampia riflessione sul termine e sulla terminologia in quanto disciplina, prendendo in considerazione anche i vantaggi di un approccio di studio interdisciplinare. Gli interventi del XXXV Convegno Ass.I.Term intendono accogliere le riflessioni con più forte impatto sulle ricerche attuali nell'ambito della terminologia teorica e applicata in relazione al tema oggetto della manifestazione.

Le principali aree tematiche individuate per le proposte sono le seguenti:

- studi linguistici e applicativi in terminologia, anche in rapporto con la comunicazione e la traduzione specialistica, l'insegnamento delle lingue di specialità, la mediazione e le politiche linguistiche;
- studi disciplinari e interdisciplinari sulla terminologia: metodologia, analisi di casi, studi di qualità dei dati;
- studi linguistici sull'elaborazione, sulla presentazione e sulla diffusione dei dati terminologici;
- studi in sincronia e in diacronia sulla terminologia;
- creazione, implementazione e gestione delle risorse lessico-terminologiche;
- studi applicativi in relazione al tema del Convegno annuale: costruzione di terminologie, dizionari, ontologie; applicazioni informatiche per risorse terminologiche: sistemi di informazione, biblioteche digitali specialistiche, gestione delle conoscenze, web semantico.

L'articolazione delle aree tematiche nelle sessioni del programma congressuale sarà definita successivamente in relazione ai contenuti delle proposte di intervento ricevute. Pur cercando di rispettare le richieste, il Comitato scientifico collocherà le comunicazioni tenendo conto delle più generali esigenze scientifico-organizzative del Convegno.

Norme per l'invio delle proposte di intervento

Al fine di gestire in maniera opportuna la scelta e l'organizzazione delle proposte di intervento, il Comitato scientifico raccomanda di osservare attentamente le seguenti indicazioni:

- il testo della proposta di intervento (max. 3000 caratteri), pur non diviso in rigidi paragrafi, dovrà essere organizzato rispettando la tradizionale articolazione di un contributo scientifico (presentazione del problema trattato e degli obiettivi dello studio, descrizione delle fonti di informazione, dell'articolazione della ricerca e dell'analisi dei dati, resoconto dei principali risultati ottenuti, implicazioni dello studio, riferimenti bibliografici);

- le proposte di intervento dovranno essere redatte in lingua italiana.

Tutte le proposte di intervento dovranno essere inviate all'indirizzo info@assiterm91.it in formato .doc o .docx e saranno sottoposte a procedura di valutazione anonima da parte del Comitato scientifico. Nelle proposte di intervento si prega di indicare l'istituzione/l'ente di afferenza.

Date importanti

Scadenza per l'invio delle proposte di intervento: entro il **30 giugno 2025**.

Notifica di accettazione: entro il **15 luglio 2025**.

Comitato scientifico

Paola Biavaschi, Università dell'Insubria

Silvia Calamai, Università di Siena

Assunta Caruso, Università della Calabria

Francesca Chessa, Università di Cagliari

Cosimo De Giovanni, Università di Cagliari

Giulio Facchetti, Università dell'Insubria

Silvia Gilardoni, Università Cattolica del Sacro Cuore

Claudio Grimaldi, Presidente Ass.I.Term e Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Antonietta Marra, Università di Cagliari

Paolo Nitti, Università dell'Insubria

Silvia Piccini, Istituto di linguistica computazionale "A. Zampolli"-CNR

Nicoletta Puddu, Università di Cagliari

Francesco Sabatini, Presidente onorario Ass.I.Term

Giuseppe Sergio, Università degli Studi di Milano

Daniela Vellutino, Università degli Studi di Salerno

Maria Teresa Zanola, Università Cattolica del Sacro Cuore

Comitato organizzativo

Francesca Chessa, Università degli Studi di Cagliari

Cosimo De Giovanni, Università degli Studi di Cagliari

Silvia Calvi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Klara Dankova, Università Cattolica del Sacro Cuore

Carolina Iazzetta, Universitas Mercatorum

Maria Chiara Salvatore, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Riferimenti bibliografici (selezione)

ASERO V., PATTI S., "Prodotti enogastronomici e territorio: la proposta dell'enoturismo", in E. Becheri (ed.), *XVI Rapporto sul Turismo Italiano*, Milano, FrancoAngeli, 2009, pp. 637-649.

BABELON J.-P., CHASTEL A., *La notion de patrimoine*, Paris, Liana Levi, 1994.

BERARD L., MARCHENAY PH., "Lieux, temps et preuves. La construction sociale des produits de terroir", *Terrain*, vol. 24, 1995, pp. 153-164.

BERTONCIN M., PIASE A. (a cura di), *Previsioni di territorio. Rappresentazioni di scenari territoriali*, Milano, FrancoAngeli, 2008.

BILLERO R., NICOLÁS MARTÍNEZ M.C., "Nuove risorse per la ricerca del lessico del patrimonio culturale: corpora multilingue LBC", *Chimera. Romance Corpora and Linguistic Studies*, 4/2, 2017, pp. 203-216.

BRIANSO I., TEBBAA O., "La notion de patrimoine selon l'Unesco : discours et glissements catégoriels des conventions (1972, 2003)", *Droit et cultures*, 81, 2021/1, <<http://journals.openedition.org/droitcultures/7017>>.

- CALAMAI S., *Dalla terra al pane. Lessico e tradizioni nel territorio di Calenzano*, Comune di Calenzano.
- CALAMAI S., “La lingua e il suo territorio: il caso di Travalle”, in AAVV, *Calenzano. Storia, arte, tradizioni, ambiente alle porte di Firenze*, Calenzano, Associazione Turistica Calenzano, 1999: 113-118.
- CHESSA F., DE GIOVANNI C., ZANOLA M.T. (a cura di), *La terminologia dell'agroalimentare*, Milano, FrancoAngeli, 2014.
- CHIAPPARINI A., “Communication and Culture. Why and How Communication Should Become a Support Instrument in Heritage Conservation Process”, in R. Drochytka, S. Bohus (eds.), *Building Materials and Building Technology to Preserve Built Heritage*, München, WTA Publications, 2011, pp. 146-156.
- DALOZ A. “Méthodologie de construction d'une terminologie et d'un thésaurus pour valoriser le patrimoine documentaire minier”, *AIDAinformazioni*, n. 1-2, 2020, pp. 31-54.
- DELFOSSÉ C., “Noms de pays et produits du terroir : enjeux des dénominations géographiques”, *L'Espace géographique*, vol. 26, n. 3, 1997, pp. 222-230.
- DEVILLA L., “Le rôle de la gastronomie dans la représentation de l'identité régionale sarde”, in P. Paissa, F. Rigat, M.-B. Vittoz (éds.), *Dans l'amour des mots*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015, pp. 219-229.
- FARINA A., FUNARI F. (a cura di), *Il passato nel presente: la lingua dei beni culturali*, Firenze, Florence University Press, 2020.
- FUNARI F. “La lingua come monumento: lessico e terminologia del patrimonio culturale”, in A. Farina, F. Funari (a cura di), *Il passato nel presente: la lingua dei beni culturali*, Firenze, Florence University Press, 2020, pp. 7-11.
- GILARDONI S., “I nomi dei vini italiani. Tra denominazioni di origine, marchi aziendali e marchi di prodotto”, *Lingue e Linguaggi*, 22, 2017, pp. 113-136. DOI: 10.1285/i22390359v22p113
- GRIMALDI C. (a cura di), *Il prodotto agroalimentare campano tra lingua, cultura e tradizione*, Roma, Aracne, 2017.
- GRIMALDI C., ZANOLA M.T. (a cura di), *Terminologie e vocabolari. Lessici specialistici e tesauri, glossari e dizionari*, Firenze, Florence University Press, 2021.
- ORLETTI F. (a cura di), *Comunicare il patrimonio culturale: accessibilità comunicativa, tecnologie e sostenibilità*, Milano, FrancoAngeli, 2021.
- PREITE C., ZANELLA G., “« Saperi locali » : Glossaire multilingue des produits typiques émiiliens”, in *Proceedings of the 2nd International Conference on Multilingual Digital Terminology Today (MDTT 2023)*, 2023, < <https://ceur-ws.org/Vol-3427/short6.pdf>>.
- SILVESTRI D., MARRA A., PINTO I. (a cura di), *Saperi e sapori mediterranei. La cultura dell'alimentazione e i suoi riflessi linguistici, Atti del Convegno, Napoli 13-16 ottobre 1999*, 3 voll., Istituto Universitario Orientale, Napoli, 2002.
- ZANOLA M.T., *Arts et métiers au XVIII^e siècle. Étude de terminologie diachronique*, Paris, L'Harmattan, 2014.
- ZANOLA M.T., *Che cos'è la terminologia*, Roma, Carocci, 2018.